

# CONTRATTO DEI PALU'

*Protocollo di intesa per la salvaguardia attiva dei Palù del Quartier del Piave*

TRA

**Comune di Sernaglia della Battaglia** con sede in Sernaglia della Battaglia (TV), P.zza Martiri della Libertà, 1, codice fiscale n. 00546910266, nella persona di Mirco Villanova, nato a Conegliano il 27/12/1988, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Sindaco protempore, autorizzato alla stipula del presente atto con D.G. 105 del 15 luglio 2022;

**Comune di Moriago della Battaglia** con sede in Moriago della Battaglia, P.zza della Vittoria 14 (TV), codice fiscale n. 00486670268, nella persona di Giuseppe Tonello, nato a Moriago della Battaglia il 15/01/1969, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Sindaco protempore, autorizzato alla stipula del presente atto con DG 70 del 20/07/2022;

**Comune di Vidor** con sede in Vidor (TV), Piazza Zadra 1, codice fiscale n. 83003650260, nella persona di Mario Bailo, nato a Valdobbiadene il 10/03/1951, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Sindaco protempore, autorizzato alla stipula del presente atto con DG 55 del 19/07/2022;

**Comune di Farra di Soligo** con sede in Farra di Soligo (TV), Via dei Patrioti 52, codice fiscale n. 83003890262, nella persona di Mattia Perencin, nato a Valdobbiadene il 16/04/1986, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Sindaco protempore, autorizzato alla stipula del presente atto con DG 75 del 21/07/2022;

**Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura)** con sede in viale dell'Università 14 – 35020 Legnaro (PD), codice fiscale n. 92281270287, nella persona di Nicola Dell'Acqua, nato a Verona, il 17/05/1965, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Legale Rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto;

**Consorzio di Bonifica Piave** con sede in Montebelluna (TV), Via Santa Maria in Colle 2, codice fiscale n. 04355020266, nella persona di Amedeo Gerolimetto, nato a –Castelfranco Veneto - il 07/06/1956, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente protempore, autorizzato alla stipula del presente;

**Confagricoltura** con sede in Paese (TV), Via Feltrina 56 b, codice fiscale n.80005440260, nella persona di Gallarati Scotti Bonaldi Giangiacomo, nato a Roma il 29/03/1961, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente, autorizzato alla stipula del presente atto;

**Coldiretti** con sede in Paese (TV), V.le Sante Biasuzzi 20, codice fiscale n.80001370263, nella persona di Polegato Giorgio, nato a Valdobbiadene il 24/09/1965, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente, autorizzato alla stipula del presente atto;

**Confederazione Italiana Agricoltori** con sede in Treviso (TV), Via Noalese 75, codice fiscale n. 80015500269, nella persona di Feletti Salvatore, nato a Treviso il 11/02/1983, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente pro tempore, autorizzato alla stipula del presente atto;

**Consorzio Legno Veneto** con sede in Sedico (BL), Via Zona Industriale Gresal 5/E, codice fiscale n.01133520252, nella persona di Luciano Saviane, nato a Tambre (BL) il 18/01/1947, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Presidente, autorizzato alla stipula del presente atto;

**Slow Food Alta Marca Trevigiana** con sede in Pieve di Soligo (TV), Via Caldella 28, nella persona di Renato Grando, nato a Conegliano il 27.12.1966, il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di Fiduciario, autorizzato alla stipula del presente atto;

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

## PREMESSO CHE

- I Palù del Quartier del Piave, traggono origine dall'opera di bonifica dell'area paludosa da parte dei monaci benedettini dell'Abbazia di Vidor nell'XI secolo, e si caratterizzano in modo particolare per la loro elevatissima biodiversità. Il valore dell'area è, inoltre, accresciuto dall'interesse storico, culturale e paesaggistico, in quanto questo territorio rappresenta una testimonianza storica di un equilibrio tra il sistema delle risorse naturali e le forme attraverso cui l'uomo le utilizza. L'assetto originale di riferimento per questo territorio è un fitto mosaico di campi chiusi, gestiti a prato stabile, ognuno circondato da un canale di raccolta e distribuzione delle acque delimitato sulle due sponde da siepi mono filari, localmente denominati "Palù".
- Il grande valore di questo territorio è stato riconosciuto da:
  - individuazione dell'area di tutela paesaggistica di interesse regionale "Palù del Quartier del Piave" da parte del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento
  - istituzione del SIC IT3240015 "Palù del Quartier del Piave" ai sensi della Direttiva Habitat (Direttiva n. 92/43/CEE)
  - approvazione con deliberazione del Consiglio Regionale del 27 Giugno 2001, n. 24 del Piano Ambientale ex art. 35 del PTRC 1992, sulla porzione dell'area di tutela paesaggistica di interesse regionale "Palù del Quartier del Piave" ricompresa nei territori dei comuni di Sernaglia della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor;
  - istituzione del parco locale ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 40/1984 del 26 settembre 2014, sulla porzione di Palù oggetto del Piano Ambientale.
- A partire dagli anni sessanta del secolo scorso, con le profonde trasformazioni socio-economiche e con l'affermazione delle colture meccanizzate, la tradizionale gestione dei Palù è andata in crisi innescando un processo di degrado che segue sostanzialmente due dinamiche opposte ma altrettanto esiziali in termini di perdita di biodiversità e integrità paesaggistica: l'intensificazione delle colture (con demolizione della struttura a campi

chiusi e trasformazione del prato stabile a seminativo o vigneto) e l'abbandono che ha aperto la strada all'avanzata del bosco (per spontanea successione secondaria e, talvolta, per attivo intervento di rimboschimento). A causa di questa doppia dinamica il sistema a campi chiusi oggi interessa meno del 30% della superficie del SIC IT3240015. I livelli di protezione apposti sull'area dalla Regione Veneto e dai Comuni di Sernaglia della Battaglia, Moriago della Battaglia, Vidor e Farra si può dire che abbiano fermato l'avanzare dell'intensificazione dell'agricoltura, ma non la tendenza all'abbandono e alla sotto-utilizzazione.

- I comuni di Sernaglia della Battaglia, Moriago della Battaglia, Vidor, Farra di Soligo, il Consorzio Piave e l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura) sono beneficiari del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP “Participatory Agroforestry development: a tool for restoring and sUstaining the Palù del Quartier del Piave site”, finanziato dalla Unione europea.
- L'azione C4 del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP ha lo scopo di giungere alla sottoscrizione di un accordo volontario denominato “Contratto dei Palù” che preveda un'ampia mobilitazione degli attori locali del territorio al fine di individuare un piano d'azione condiviso, finalizzato ad affrontare le problematiche di conservazione di habitat e specie, secondo una logica integrata e multidisciplinare. Obiettivo del piano d'azione è quello di creare le condizioni affinché l'uso sostenibile delle risorse dei Palù torni ad essere economicamente remunerativo.
- Come previsto dall'azione C4 del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP a settembre 2019 è stato avviato un processo partecipativo che attraverso una serie articolata di incontri con i portatori di interessi e i proprietari dei terreni nei Palù ha permesso di condividere un'analisi delle problematiche che maggiormente affliggono il territorio del SIC IT3240015 “Palù del Quartier del Piave” e di identificare le linee d'azione condivise utili a contrastare l'attuale tendenza all'abbandono (che è causa di perdita di biodiversità e di identità), che sono poi confluite nella definizione di un piano d'azione, per il quale sono state selezionate le iniziative più incisive e valutate come certamente fattibili.
- Tra i fattori che sono stati identificati a spiegazione della trasformazione, abbandono e sottoutilizzazione dei Palù, i principali appaiono essere:
  - estrema parcellizzazione della proprietà fondiaria;
  - preponderanza tra i proprietari di non agricoltori;
  - bassa remuneratività delle produzioni agricole tradizionali;
  - disuniformità delle normative che regolano l'utilizzo delle risorse e la gestione dei Palù sul territorio dei quattro comuni e non perfetta rispondenza delle stesse alle buone pratiche individuate nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP.
- Il presente protocollo di intesa è il punto di approdo delle attività previste nell'ambito dell'azione C4 del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

## **Art. 1**

### **Finalità e obiettivi del protocollo di intesa**

1. Il presente protocollo d'intesa, denominato “Contratto dei Palù”, concerne la implementazione di un piano d'azione allo scopo di affrontare le problematiche di

conservazione di habitat e specie all'interno del SIC IT3240015 creando le condizioni affinché l'uso sostenibile delle risorse dei Palù torni ad essere economicamente remunerativo.

2. In particolare, il "Contratto dei Palù" intende perseguire i seguenti obiettivi:
  - a. aggregare i Palù al fine di gestirli in modo unitario e creare una connessione tra proprietari non agricoltori e agricoltori interessati alla conduzione sostenibile dei Palù;
  - b. recepire e diffondere le buone prassi per la gestione, manutenzione ed utilizzo dei prati, delle siepi e dei canali perimetrali elaborate e testate nell'ambito del progetto LIFE17 NAT/IT/000507 PALU QdP;
  - c. dare regole uniformi per l'utilizzazione e la manutenzione del territorio dei Palù; definire procedure semplici e snelle, e attuare una campagna comunicativa dei contenuti della nuova regolamentazione di facile fruizione da parte della cittadinanza;
  - d. favorire la creazione di una capacità produttiva agricola diversificata di prodotti di elevata qualità ed elevato valore aggiunto, da affiancare ai prodotti più strettamente legati ai Palù (carne, latticini, miele), in modo da farne attività trainante sostenendo così il valore dell'ambiente dei Palù, anche dal punto di vista produttivo e di marketing territoriale;
  - e. promuovere e valorizzare le produzioni dei Palù, puntando sull'elevato valore ambientale del territorio da cui provengono e sul loro ruolo cardine nel preservare tali qualità nel tempo; organizzare attività di formazione, anche con le scuole, sulla corretta alimentazione;
  - f. promuovere un turismo sostenibile per far conoscere il territorio, le sue produzioni agronomiche e i suoi valori ambientali.
3. Gli obiettivi generali elencati saranno perseguiti sulla base del piano d'azione allegato sostanziale del presente protocollo.
4. Quanto sopra dettagliato sarà realizzato in accordo con quanto prescritto dalla legislazione regionale e nazionale che dalle norme comunitarie.

## **Art. 2**

### **Piano d'azione**

1. Al presente protocollo di intesa viene allegato il piano d'azione del "Contratto dei Palù" che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il piano d'azione è inteso venga attuato nell'arco dei tre anni successivi alla sottoscrizione del protocollo di intesa.
3. Le parti, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, contribuiranno all'implementazione del piano d'azione con i ruoli e i compiti da esso specificati.
4. Il piano d'azione è da intendersi come programma delle attività da perseguire in modo prioritario. Nello spirito di reciproca collaborazione, le parti possono concordare e condividere l'attuazione di iniziative non previste dal piano d'azione, sempre che esse non siano in contrasto con le azioni prioritarie in esso contenute e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1.
5. Le azioni identificate come prioritarie, più estesamente descritte nell'allegato piano d'azione, sono le seguenti:
  - o A.1 Aggregazione dei proprietari dei Palù del Quartier del Piave
  - o A.2 Armonizzazione dei regolamenti comunali di polizia rurale
  - o A.3 Gestione sostenibile delle risorse agroforestali dei Palù
  - o A.4 Promozione del territorio dei Palù e delle sue risorse naturali e produttive

### **Art. 3**

#### **Associazione fondiaria dei Palù del Quartier del Piave**

1. È prevista la costituzione di una associazione ai sensi del Libro I del Codice Civile, in forma di associazione non riconosciuta, avente la seguente denominazione “Associazione Fondiaria dei Palù del Quartier del Piave”. L’associazione sarà funzionale alla implementazione dell’azione prioritaria di “aggregazione dei proprietari”.
2. Al presente protocollo di intesa viene allegato lo schema di statuto della costituenda associazione che ne è parte integrante.
3. All’associazione fondiaria potranno aderire tutte e sole le persone fisiche e giuridiche proprietarie o aventi diritto su terreni agricoli e forestali ricompresi entro il perimetro del SIC IT3240015 “Palù del Quartier del Piave”.
4. Al momento della costituzione l’associazione eleggerà la propria sede legale nel territorio di uno dei quattro comuni su cui insiste il SIC IT3240015 “Palù del Quartier del Piave”.

### **Art. 4**

#### **Cabina di regia del Contratto dei Palù**

1. Si istituisce una “Cabina di regia” del Contratto dei Palù di cui entrano a far parte un rappresentante per ognuna delle Parti, nonché il Presidente (o un suo delegato) dell’Associazione Fondiaria una volta costituita.
2. La cabina di regia nomina a maggioranza tra i propri componenti il “Coordinatore del Contratto” il cui compito è quello di coordinare i partner sottoscrittori.
3. La Cabina di Regia ha l’onere di coordinare e verificare l’implementazione del piano d’azione, individuare possibili canali di finanziamento per le azioni previste, eseguire i progetti e le iniziative nel rispetto delle discipline ordinarie dei soggetti coinvolti con specifico riguardo agli enti pubblici, favorire lo scambio di idee ed esperienze tra i diversi soggetti aventi in carico l’implementazione delle specifiche azioni anche al fine di sviluppare nuovi obiettivi rispetto a quelli già individuati nel piano d’azione.
4. La Cabina di Regia si riunisce almeno due volte l’anno e ogni qual volta il Coordinatore ne ravvisi la necessità.

### **Art. 5**

#### **Durata e rinnovo del protocollo di intesa**

1. La validità del presente protocollo d’intesa è di tre anni a decorrere dal giorno successivo alla sua sottoscrizione. A tale scadenza è previsto il rinnovo automatico per periodi di tempo di tre anni nel caso nessuno dei soggetti firmatari si opponga esplicitamente, per iscritto e in maniera motivata, al suo rinnovo, non oltre il termine di sei mesi dalla data di scadenza del protocollo di intesa.
2. Al termine di ogni triennio di validità la Cabina di Regia di cui all’art. 4 valuterà i risultati raggiunti e, tenendo conto di questi, attiverà una nuova fase di confronto sul territorio con i portatori di interesse al fine di definire il successivo piano d’azione e le sue modalità di attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto.  
Sernaglia della Battaglia, li 16/09/2022

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Comune di Sernaglia della Battaglia</b><br/> <i>Il Sindaco</i><br/>         (Mirco Villanova)</p>   | <p><b>Comune di Moriago della Battaglia</b><br/> <i>Il Sindaco</i><br/>         (Giuseppe Tonello)</p> |
| <p><b>Comune di Vidor</b><br/> <i>Il Sindaco</i><br/>         (Mario Bailo)</p>   | <p><b>Comune di Farra di Soligo</b><br/> <i>Il Sindaco</i><br/>         (Mattia Perencin)</p>          |
| <p><b>Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario (Veneto Agricoltura)</b><br/> <i>Direttore</i><br/>         (Nicola Dell’Acqua)</p> | <p><b>Consorzio di Bonifica Piave</b><br/> <i>Presidente</i><br/>         (Amedeo Gerolimetto)</p>     |
| <p><b>Confagricoltura</b><br/> <i>Presidente</i><br/>         (Gallarati Scotti Bonaldi Giangiacomo)</p>  | <p><b>Coldiretti</b><br/> <i>Presidente</i><br/>         (Polegato Giorgio)</p>                        |
| <p><b>Confederazione Italiana Agricoltori</b><br/> <i>Presidente</i><br/>         (Feletti Salvatore)</p>                                       | <p><b>Consorzio Legno Veneto</b><br/> <i>Presidente</i><br/>         (Luciano Saviane)</p>             |
| <p><b>Slow Food Colline Trevigiane</b><br/> <i>Fiduciario</i><br/>         (Renato Grando)</p>  |  |